



**Roma, 18 agosto 2010**

Si è tenuta oggi la riunione inerente la direttrice EZE e l'impostazione dei prossimi corsi Comando fortemente voluta da Cisl, Uil, Ugl ed Up, in seno al progetto valorizzazione Primi Ufficiali.

Per quanto riguarda la **direttrice EZE**, le scriventi hanno ribadito che in considerazione delle particolari aree geografiche interessate, gli equipaggi dovranno continuare ad essere programmati con 1 Comandante e 3 Primi Ufficiali, e si è infine stabilito che procederanno come stanno attualmente operando, per l'appunto con equipaggi di 4 crew members PNT.

**Corsi comando:** nell'ambito del progetto di valorizzazione Primi Ufficiali, del marzo 2010, avevamo richiesto oltre alla creazione della figura F/O SFI, che si lavorasse ad un *nuovo modello di Corso Comando* per i prossimi avvisi al Comando e che tale operazione dovesse essere bilanciata con i rientri da CIGS.

Punto per noi fondamentale è sempre stato che il nuovo Corso Comando fosse adeguato ai tempi ed alle caratteristiche di elevata esperienza dei Primi Ufficiali Az: snello, di strutturazione modulare, tarato su una popolazione di grande e consolidata esperienza e professionalità, trasparente, con percorsi prestabiliti e delineati da chiare regole a garanzia dei candidati.

La proposta aziendale esposta oggi, ha delle caratteristiche che, anche se non ancora definitive e ferma restando la necessità di approfondimento, vanno in questa direzione.

Il nuovo Corso Comando sarà valido ed unico per tutti i COA del Gruppo AZ CAI, e prevede **l'avvio delle prime unità dall'inizio del mese di ottobre 2010.**

Entrando nello specifico, si stanno delineando due percorsi addestrativi: uno *“short”* della durata max di 4 mesi ed uno *“normal”* della durata di 6/12 mesi.

Una prima fase di *assessment*, alla quale si accederà per anzianità, secondo le norme contrattuali vigenti, stabilirà a quale dei due diversi percorsi il candidato potrà accedere, in base alle sue caratteristiche emerse da un'assessment composto da tre aree di interesse gestionale, tecnico/professionale e psico-attitudinale.

L'assessment sarà seguito da una fase di formazione sull'aeromobile di appartenenza, a questa fase di formazione seguirà l'eventuale passaggio macchina sull'a/m di destinazione finale (A32X).

Si accederà poi ad un periodo di *crew period*, su simulatore ed in linea con TRI, seguito da una fase di *Command Proficiency*, in linea ed al simulatore, con TRE.

I TRE e TRI impiegati in questo speciale ambito addestrativo saranno appositamente addestrati e selezionati, ed opereranno secondo i PNT *standards of behaviour*.

Il Corso mira a raggiungere il 100% dei successi, tantochè, a differenza di quanto avveniva in passato, l'eventuale assesment non positivo, **NON costituirà negatività al corso ma solo un rinvio ad un programma di remedial, tarato sulle esigenze del singolo.**

Verrà così garantito a tutti il massimo dell'addestramento e delle possibilità di reinserimento nel loop addestrativo.

Ogni step addestrativo, ad eccezione del primo assesment, costituisce un credito ACQUISITO DEFINITIVAMENTE DAL PILOTA CANDIDATO.

Il valore aggiunto fondamentale che abbiamo fortemente voluto, e che siamo riusciti a far inserire, grazie al progetto di valorizzazione primi ufficiali, firmato e voluto da FIT-CISL Piloti, UILT Piloti, UGL Piloti ed UP, sta nel fatto che, a differenza di quanto accaduto fino ad oggi, al Pilota Candidato al Comando viene offerto uno strumento addestrativo snello e trasparente, che prevede la **possibilità di reinserimento, con corsi di recupero professionali previsti ad hoc, per colmare le eventuali aree da migliorare od integrare, anche quando non squisitamente tecniche.**

Tempistiche: entro il mese di settembre, individuazione congiunta dei criteri di assesment e dei nominativi, ed **entro ottobre avvio dei primi corsi comando.**

Questo lavoro è l'avvio di un percorso che vedrà partire **i primi 20 corsi comando entro il 2010**, che abbiamo chiesto continui nel 2011, con altre assunzioni da CIGS ed ulteriori Corsi Comando.

Possiamo affermare che questo è un altro importante passo avanti per la nostra Categoria, che testimonia come sia possibile raggiungere risultati importanti per i Piloti, solo lavorando con impegno, costanza e positività, per costruire ed unire, non per distruggere spargendo falsità, veleni e paure, come alcune associazioni marginali, minoritarie e non riconosciute cercano di fare, con l'unico ed irraggiungibile fine di recuperare posizioni di potere che nulla hanno a che fare con il bene dei Piloti Italiani.

**FIT CISL PILOTI    ULTRASPORTI PILOTI    UGL PILOTI    UNIONE PILOTI**